

Breve resoconto della “puntata esplorativa” alla 4a commissione della Prov. di MB

Il 3/3/2010, s'è tenuta presso la sede della Prov. di MB la riunione della 4 commissione consiliare della Prov. di MB avente tema **la Pedemontana e le Compensazioni ambientali sulla tratta B1 e B2**. Il pubblico poteva chiaramente ascoltare ma non intervenire. Incontro breve, durato circa 1.30 ore.

Relatore per Pedemontana era il Direttore Tecnico Umberto Regalia che, evidentemente, è entrato solo nella “partita tecnica”, rimandando al soggetto istituzionale politico (Regione e varie Prov) altri aspetti quali **IL PIANO D'AREA**.

Ecco alcuni punti dell'illustrazione da lui fatta.

SPAZI NEGOZIALI

Conseguentemente alle tempistiche, Regalia ha evidenziato come unica attività negoziale ancora possibile quella sulle “ottimizzazioni”. E consentito cioè un **Confronto su quelle prescrizioni che obbligano a modificare il progetto ma che non identificano esattamente il come**.

Ha portato quali esempi alcune traslazioni di opere complementari nonché la modalità gestionale delle Compensazioni.

COSTI E TEMPISTICHE

A fine autunno partiranno gli espropri delle aree. Il progetto esecutivo è previsto per **MAGGIO 2010**. Una bozza di progetto esecutivo “preliminare” sarà pronto entro **APRILE 2010**.

Sulle tempistiche progettuali, è stato sottolineato che il progetto cammina contemporaneo con il bando di gara di assegnazione lavori.

Lo stesso progetto è già stato “sovraquotato”. Il costo stimato delle prescrizioni CIPE è infatti valutato attorno ai 115 ML di euro.

Il costo complessivo dell'opera pedemontana (invalidabile secondo il relatore) è di 4mld 156 ml di euro.

SULLA TRATTA B2

Entrando nel merito della tratta B2, oltre alle prescrizioni CIPE già note, per MEDA, proprio per le prescrizioni, anche l'attuale rampa d'accesso allo svincolo andrà modificata poiché “rasente ad una vasca di raccolta materiale inquinato da DIOSSINA”. Su DESIO, Pedemontana ha concordato con l'Amministrazione locale che la riduzione del 30% dell'area di servizio, sarà attuata nella zona prospiciente l'ospedale.

Nel monzese, la linea ferroviaria Molteno-Oggiono sarà rialzata di 5mt per far passare pedemontana.

Alle domande relative alle ipotesi dei sindaci della tratta B2 di un tracciato alternativo (la Cesano-Saronno) il Direttore Tecnico di Pedemontana ha risposto che queste **“alternative di tracciato sono fuori procedimento”**. Ha aggiunto poi che percorrere l'ipotesi di tracciati alternativi non è esclusa a priori ma è “POCO PLAUSIBILE”.

Pare evidente che su questo aspetto la sua sia l'opinione di un tecnico che fa riferimento alla Legge Obiettivo e alle prescrizioni del Cipe. Le valutazioni e le scelte politiche, anche differenti, sono di evidente competenza della Regione Lombardia.

Anche la richiesta dei Sindaci della B2 di un rinvio a dopo il 2015 della realizzazione del tratto d'autostrada, ha avuto una risposta da tecnico: **“Sarebbe una modifica ad un obbligo cui adempiere”**. La proposta di posticipazione dell'opera **IMPLICA ASSOLUTA OMOGENEITA' D'INTENTI** cioè accordo di **TUTTI i soggetti coinvolti: Comuni, Prov. di MB, Prov. di Milano, Regione Lombardia, CAL**.

Sulla questione **attraversamento BOSCO DELLE QUERCE** (zona A/B inquinata da DIOSSINA) c'è un atteggiamento a dir poco **MINIMIZZANTE**.

Regalia ha dichiarato siano stati attivati 127 punti di analisi in collaborazione con ARPA. I punti oltre la soglia sono **NEI PRIMI 20 cm di terreno. Poi ha MINIMIZZATO il problema**.

Ha fatto infatti notare come nell'area sia esclusa l'edificazione di case e capannoni ma non il passaggio di una strada. La soc. Pedemontana annuncia ulteriori analisi **PER DELIMITARE LE AREE INQUINATE DA DIOSSINA !**

Su queste aree si ipotizza poi **L'ASPORTO DELLA TERRA INQUINATA** (una bonifica a posteriori, dopo 33 anni !) e lo stoccaggio della stessa in **DISCARICA**.

I commissari hanno concordato un'ulteriore audizione in 4a commissione per il **24/03/2010 alle ore 14.00** sempre nella stessa sede provinciale.

SINISTRA e AMBIENTE di Meda
aderente a INSIEME IN RETE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE